



Biblioteca Comunale
di Predazzo

BIBLIONEWS

I servizi e le attività della Biblioteca comunale di Predazzo

anno 8 • numero 2 • agosto 2019

5^a Settimana dell'Accoglienza - 28 settembre/6 ottobre 2019

La biblioteca come antidoto alla solitudine

Anche quest'anno tra fine settembre e inizi di ottobre sarà riproposta su tutto il territorio regionale la Settimana dell'Accoglienza, che in questa sua quinta edizione ha come titolo **"Solitudini. Costruire legami e fare comunità"**. Partendo dai dati ISTAT 2018, secondo i quali in Italia circa 3 milioni di persone dichiarano di non avere una rete di amici, né una rete di sostegno, né partecipano a una rete di volontari organizzati, il CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) ha individuato nella solitudine una delle emergenze anche del nostro paese. La Settimana, realizzata con l'impegno di tante realtà, operatori, volontari e cittadini, offrirà in maniera trasversale in moltissime zone del Trentino alto Adige occasioni per trattare questo tema, analizzarlo e parlarne assieme per disinnescare quella rischiosa bomba costituita da persone sole e arrabbiate che secondo il World Economic Forum va arginata mettendo al centro dell'agenda la ricostruzione delle reti sociali e dei corpi intermedi.

La biblioteca di Predazzo intende anche quest'anno accettare la sfida di una proposta, quella di CNCA, che costringe a guardare al territorio, alla sua specificità e alle sue risorse, per realizzare un momento di costruzione di idee, progetti, iniziative e ricerca di risposte. Partendo dalle sollecitazioni del progetto Attivamente, stiamo valutando un primo appuntamento sul tema delle demenze senili, uno spettacolo teatrale di e con Gianna Coletti dal titolo **"Mamma a carico"**, (di cui presentiamo il libro il 5 settembre all'interno dell'Aperitivo con l'autore) per raccontare in maniera leggera, ironica ma anche profondamente realistica la realtà di una malattia, l'Alzheimer, in cui la solitudine assume la forma di un'assenza o incertezza di riferimenti circa la propria e l'altrui identità. La gran parte delle iniziative sarà però orientata ad **indagare la possibilità per la biblioteca stessa di costituirsi antidoto alla solitudine**. Insieme ai lavori per la costruzione del nuovo edificio vogliono infatti partire anche le iniziative volte a intercettare i desideri e i bisogni della comunità circa la nuova biblioteca e parlare di solitudine significa soprattutto capire come la biblioteca potrebbe diventare davvero un luogo dove ciascuno trova ciò che cerca e una comunità che lo accoglie e lo riconosce.



La biblioteca è il luogo
dove puoi entrare senza
che nessuno chieda i tuoi
gusti, i tuoi anni, cosa fai,
come pensi, da dove vieni
e dove vuoi andare.

La visita alle biblioteche finlandesi

Un gruppo di bibliotecari del Trentino-Alto Adige, grazie all'Associazione Italiana Biblioteche e al finanziamento della Provincia di Bolzano, ha visitato i primi giorni di giugno alcune

biblioteche finlandesi, fra cui la nuovissima "Oodi" in pieno centro a Helsinki. Tra gli altri c'era anche l'assessore alla cultura del Comune di Predazzo, le bibliotecarie Federica Giannuzzi e Monica Barcatta, e il

responsabile della biblioteca Francesco Morandini. È stata un'esperienza intensa e stimolante, soprattutto in vista della nuova biblioteca. Ci limitiamo per ora a presentare alcune foto significative, spesso non

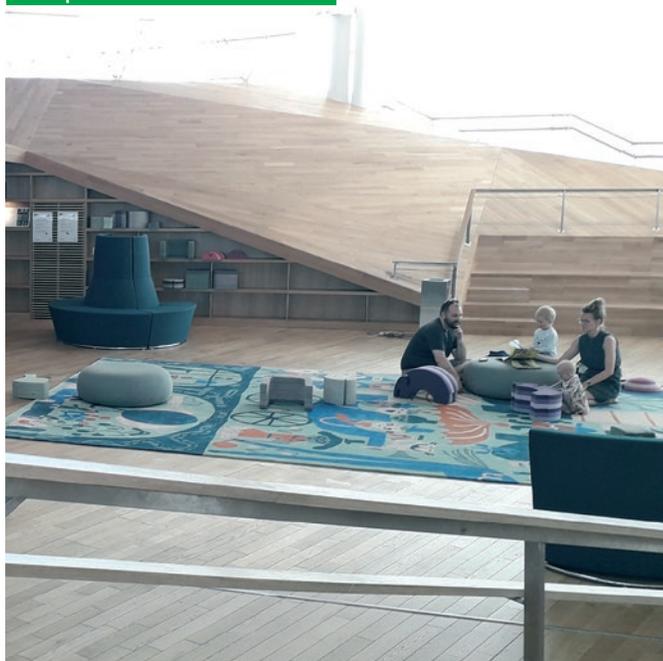
scontate, curiose e a volte stupefacenti. Solo alcune suggestioni per immaginare cosa potrà essere, e offrire, la nuova biblioteca di Predazzo. Fatte le debite proporzioni, in tutti i sensi.

Libri, internet... e tanto altro!

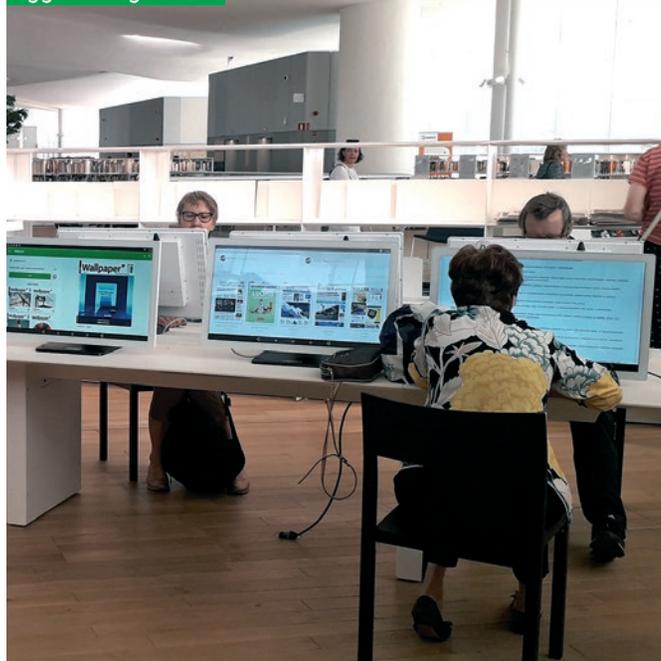


ci sono i libri, naturalmente!

che spazi ...che rilassatezza!

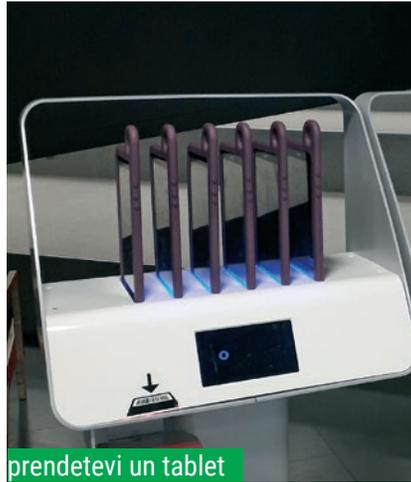


leggiamo i giornali





audio ball chair



prendetevi un tablet



come restituire un libro



dentro e fuori

...non aspettate troppo!

baby parcheggio?



lavoro, gioco, studio o...



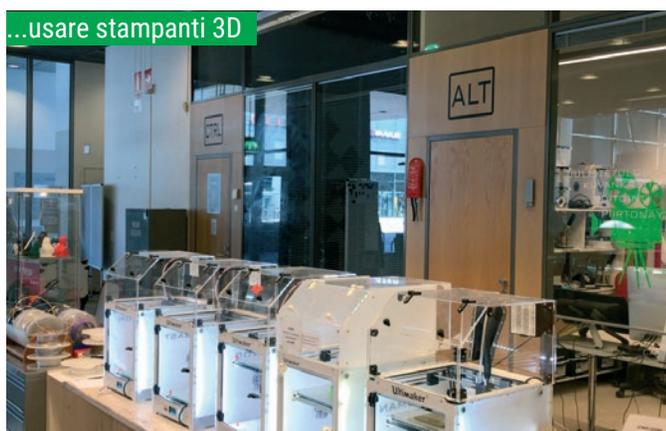
imparo a cucinare!



...puoi stamparti una maglietta



...o suonare una batteria elettronica



...usare stampanti 3D



...o cucire l'orlo ai pantaloni

Cosa ho provato visitando le biblioteche finlandesi

Un senso di benessere diffuso. Sono stata in biblioteche bellissime, dalle quali non sarei più uscita, perché erano ambienti che mi facevano stare bene. Ho sperimentato

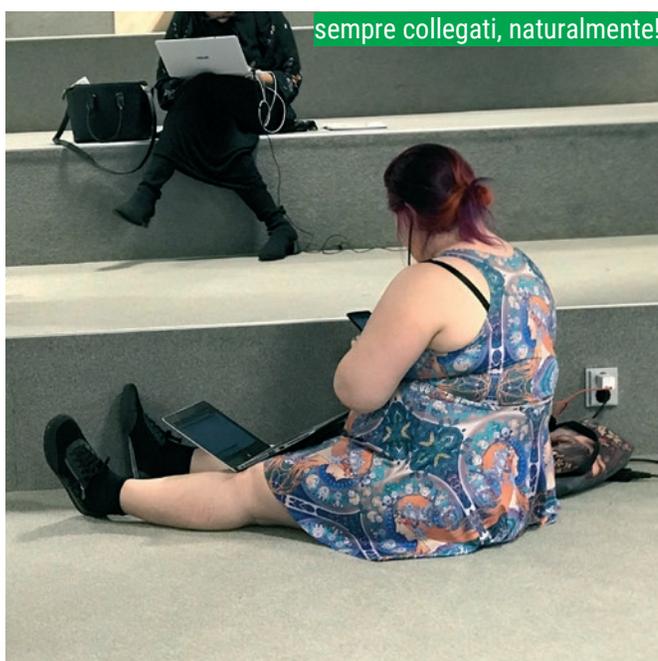
che la biblioteca è un posto accogliente, diversificato, riposante, stimolante, dove posso stare da sola, ma anche insieme ad altre persone. Dove posso leggere, ascoltare musica, suonare, dipingere, frequentare corsi,

incontrare persone, mangiare o bere un caffè. Posso cucire, suonare, stampare immagini, fotografie, vedere un film, chiedere informazioni ed essere aiutata nelle mie esigenze più disparate. È uno dei posti più belli dove

trascorrere il tempo! Così vorremmo fosse anche quella di Predazzo, sperando che un po' lo sia stata anche quella attuale. Quella nuova lo sarà sicuramente.



...o stirarmi una camicetta



sempre collegati, naturalmente!